



Più sanità pubblica, più medicina di territorio tutelando il lavoro nel sistema sanitario e sociosanitario

L'emergenza sanitaria vissuta in Lombardia in questi ultimi mesi non ha eguali nel nostro Paese sia per diffusione del contagio che per il numero di morti. Il modello Sociosanitario Lombardo ha mostrato tutti i suoi limiti, aggravati da una gestione istituzionale manchevole, sbagliata e tardiva. Nel modello Lombardo troppe cose non hanno funzionato e se il sistema ha retto è solo grazie all'impegno di tutto il personale che lavora nei servizi del SSL.

Chiediamo a Regione Lombardia un confronto per un nuovo PATTO che sulla Sanità tracci linee e misure per risolvere inadempienze attuative e correggere assetti normativi ed organizzativi del sistema lombardo che si sono dimostrati inadeguati e inefficaci.

Unitariamente riprendiamo la mobilitazione regionale sulla sanità Lombarda, rispettando le norme sul distanziamento, sul divieto di assembramento delle persone e sull'obbligo della mascherina.

L'iniziativa è articolata su tre giornate di presidio **davanti al Palazzo di Regione Lombardia** su temi specifici:

martedì 16 giugno
ore 9,30 – 12,00

LE RSA NON SONO OSPEDALI



venerdì 19 giugno
ore 9,30 – 12,00



martedì 23 giugno
ore 9,30 – 12,00

